



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
296	09/09/2026	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto “Messa in sicurezza permanente dell'ex discarica comunale, sita in località Salto (Bracigliano, SA), per la definitiva bonifica” proposto dal Comune di Bracigliano (SA). – ID 1595 VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;
- e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *"Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie"* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;
- i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;
- k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che *"Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali"* e che *"La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).”;

- l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il *“Recepimento delle “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE “HABITAT” ART. 6, paragrafi 3 e 4”. Aggiornamento delle “Linee guida e criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 “Linee Guida e Criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”;*
- m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;*
- n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 72966 del 29/01/2026 contrassegnata con ID 1595_VINCAAPPR, il Comune di Bracigliano (SA) ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Davide Belpedio istanza di avvio della procedura di Valutazione d’Incidenza Appropriata relativa al progetto *“Messa in sicurezza permanente dell’ex discarica comunale, sita in località Salto (Bracigliano, SA), per la definitiva bonifica”;*
- b. l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionaria dell’Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. con nota prot. reg. n. 391007 del 24/04/2026, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Parco Regionale del Fiume Sarno, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l’avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l’avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;
- e. il Parco Regionale del Fiume Sarno con nota prot. n. 474949 del 25/05/2026 ha trasmesso il sentito di propria competenza (sentito favorevole n. 8 del 21/05/2026, proprio prot. n. 904 del 22/05/2026);

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 23/07/2026, sulla base dell’istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
“L’istruttore Campagna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull’intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
 - *la presente valutazione appropriata di incidenza riferita al progetto “Intervento di messa in sicurezza permanente di suoli e falda e riqualificazione dei suoli in loc. Salto” – proponente*

Comune di Bracigliano (SA), ha ad oggetto la bonifica e la messa in sicurezza permanente dell'ex discarica comunale di rifiuti solidi urbani sita in località Salto, mediante rimozione integrale del corpo rifiuti (circa 28.492,68 m³), rimodellamento morfologico del versante, realizzazione di opere di drenaggio e rinaturalizzazione dell'area con specie autoctone;

- l'intervento ricade all'interno del sito ZSC IT8040013 «Monti di Lauro» che tutela tra gli altri, l'habitat 9260 (Boschi di Castanea sativa, prossimo all'area di intervento) e specie quali Triturus carnifex, Elaphe quatuorlineata, Melanargia arge e diverse specie di chiroterti;
- con nota prot. n. 0458551/2026 del 19/05/2026 sono state richieste al proponente integrazioni documentali e tecniche, riscontrate adeguatamente dal proponente con nota acquisita al prot. reg. n. 0600242 del 06/07/2026;
- le aree oggetto di intervento, così come risulta dalla Carta degli Habitat approvata con DGR n. 617/2024, non risultano perimetrate come habitat di interesse conservazionistico, ma sono prossime all'habitat 9260 (Boschi di Castanea sativa);
- dalle verifiche effettuate sulla Carta della Natura emerge che il lotto in esame ricade in area perimetrata come "Colture estensive e sistemi agricoli complessi" (Codice CORINE Biotopes 82.3), non corrispondente ad alcun habitat di cui all'Allegato I della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE incluso nel Formulario Standard;
- l'intervento, per sua natura, è diretto alla rimozione di una sorgente di contaminazione ambientale storica e al ripristino delle condizioni di sicurezza idrogeologica e di funzionalità ecologica del sito, e si configura pertanto, nel suo obiettivo generale, come azione di recupero ambientale potenzialmente favorevole agli obiettivi di conservazione della ZSC;
- la durata complessiva dei lavori è stimata in 319 giorni, di cui 89 relativi alla fase di trattamento/vagliatura dei rifiuti in cantiere, individuata quale principale sorgente di emissioni acustiche e polverulente;
- le interferenze sulla fauna sono ricondotte al disturbo temporaneo da rumore, presenza dei mezzi e dispersione di particolato, ritenuto circoscritto alla fase esecutiva e non tale da determinare frammentazione o perdita di habitat, anche in ragione della continuità delle superfici naturali circostanti e della sospensione delle lavorazioni nel periodo riproduttivo;
- il tecnico ha valutato tali interferenze come "Bassa/Nulla" e temporanea;
- le opere non comportano apertura di nuova viabilità;
- l'intervento è, in ogni caso, coerente con le Misure di conservazione di cui al Piano di Gestione adottato con DGR n. 617/2024 per il sito ZSC IT8040013;
- le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili urbanistici e di compatibilità idrogeologica, compresa la legittimità delle preesistenze e i diritti di terzi, esulano la competenza dello Scrivente e, pertanto, la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito dalla procedura di VINCA;
- resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto;

Visto

- il sentito favorevole n. 8 del 21/05/2026 del Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno Prot. n.904 del 22/05/2026 acquisito al prot. reg. n. 474949 del 25/05/2026, con le seguenti prescrizioni:
 - o il proponente prima dell'inizio dei lavori dovrà trasmettere, pena nullità del presente provvedimento, tutta la documentazione elencata nella nota prot.0458551/2026 del 19/05/2026 trasmessa all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali e che qui si intende integralmente riportate;
 - o la stima certificata dal progettista delle quantità e della tipologia dei rifiuti che saranno rimossi;
 - o copia del contratto con l'impresa incaricata di effettuare la raccolta, il trasporto, le operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti rimossi e copia di eventuali ulteriori atti di assenso, pareri e/o autorizzazioni previsti per legge;

si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** di Valutazione di Incidenza Appropriata del progetto "Intervento di messa in sicurezza permanente di suoli e falda e

riqualificazione dei suoli in loc. Salto” – proponente Comune di Bracigliano (SA), con le prescrizioni seguenti:

- *i lavori di scavo, vagliatura e ogni altra lavorazione rumorosa o polverulenta dovranno essere sospesi nel periodo riproduttivo della fauna, individuato dal 1° marzo al 31 luglio;*
- *dovranno essere applicate le mitigazioni e le buone pratiche di cantiere già previste dallo studio (bagnatura periodica delle superfici e dei cumuli, copertura dei materiali polverulenti, limitazione delle altezze di caduta, orario diurno);*
- *le aree di vagliatura e di stoccaggio momentaneo dei rifiuti dovranno essere coperte con teli HDPE per l'intera durata del cantiere;*
- *il piano di ripopolamento vegetale dovrà utilizzare esclusivamente le specie autoctone individuate (Populus nigra, viburno, alloro, lentisco, mirto), con espresso divieto di impiego di altre specie alloctone o potenzialmente invasive;*
- *dovrà essere assicurata la manutenzione delle essenze e delle erbe impiantate per almeno due anni consecutivi dalla chiusura dei lavori, con sostituzione delle fallanze, protezioni meccaniche anti-Paranthrene tabaniformis sulle piante di pioppo e relativa rimozione al termine del secondo anno delle stesse;*
- *dovrà essere attuato il monitoraggio ambientale post-operam pluriennale su acque sotterranee, stabilità dei versanti e delle opere e attecchimento della vegetazione, con trasmissione dei relativi esiti al soggetto gestore della ZSC;*
- *è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al soggetto gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nel presente parere e negli altri pareri acquisiti;*
- *qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza dell'ottemperanza a prescrizioni di enti terzi, dovrà essere preventivamente sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.*

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore”.

- b. l'esito della Commissione del 23/07/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Bracigliano con nota prot. reg. n. 664139 del 29/07/2026;
- c. il Comune di Bracigliano ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 23/07/2026, relativamente al progetto *“Messa in sicurezza permanente dell'ex discarica comunale, sita in località Salto (Bracigliano, SA), per la definitiva bonifica”* proposto dal Comune di Bracigliano (SA) con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1. i lavori di scavo, vagliatura e ogni altra lavorazione rumorosa o polverulenta dovranno essere sospesi nel periodo riproduttivo della fauna, individuato dal 1° marzo al 31 luglio;
 - 1.2. dovranno essere applicate le mitigazioni e le buone pratiche di cantiere già previste dallo studio (bagnatura periodica delle superfici e dei cumuli, copertura dei materiali polverulenti, limitazione delle altezze di caduta, orario diurno);
 - 1.3. le aree di vagliatura e di stoccaggio momentaneo dei rifiuti dovranno essere coperte con teli HDPE per l'intera durata del cantiere;
 - 1.4. il piano di ripopolamento vegetale dovrà utilizzare esclusivamente le specie autoctone individuate (*Populus nigra*, viburno, alloro, lentisco, mirto), con espresso divieto di impiego di altre specie alloctone o potenzialmente invasive;
 - 1.5. dovrà essere assicurata la manutenzione delle essenze e delle erbe impiantate per almeno due anni consecutivi dalla chiusura dei lavori, con sostituzione delle fallanze, protezioni meccaniche anti-*Paranthrene tabaniformis* sulle piante di pioppo e relativa rimozione al termine del secondo anno delle stesse;
 - 1.6. dovrà essere attuato il monitoraggio ambientale post-operam pluriennale su acque sotterranee, stabilità dei versanti e delle opere e attecchimento della vegetazione, con trasmissione dei relativi esiti al soggetto gestore della ZSC;
 - 1.7. è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al soggetto gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nel presente parere e negli altri pareri acquisiti;
 - 1.8. qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza dell'ottemperanza a prescrizioni di enti terzi, dovrà essere preventivamente sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VIInCA.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIInCA) di cui all'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.
4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
- 6.1. al proponente Comune di Bracigliano (SA);
 - 6.2. al Parco Regionale del Fiume Sarno;
 - 6.3. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 6.4. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa